

L'AQUILA: GIUDICE REINTEGRA DIPENDENTI LICENZIATI DA BRICO IO

10 Giugno 2015



L'AQUILA Il giudice del lavoro dell'Aquila Anna Maria Tracanna ha disposto, su richiesta dell'avvocata Francesca Ramicone, la reintegra del personale licenziato dall'Aleandri Bricolage il 17 giugno 2014 e il risarcimento di sei mensilità. A sostegno dei licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, l'azienda aveva addotto lo stato di crisi e la conseguente necessità di una riorganizzazione aziendale.

A renderlo noto Luigia De Biasi, dello Slai Cobas.

“Questa vittoria – si legge in una nota – non è stata solo tecnica o giuridica e non appartiene solo ai licenziati e licenziate. Questa vittoria appartiene alla solidarietà di classe e di genere che si è sviluppata con l'appello delle donne, delle lavoratrici che hanno scioperato il 25 novembre 2013 contro la violenza, per chiedere lavoro per tutte, precarietà e disoccupazione per nessuno, perché il lavoro è un diritto, la disoccupazione è un delitto, è violenza. Questa vittoria -si legge ancora – appartiene a tutte le donne in lotta, a tutti i lavoratori e lavoratrici, disoccupate e disoccupati, precari, giovani, che hanno risposto a quell'appello, raccogliendo in dieci giorni oltre 300 firme da tutta Italia per far rientrare i licenziamenti al Brico io di L'Aquila”.